



Bolzano, 04/12/2024

### **Interrogazione Manifesto shock, violento e divisivo**

- Con riferimento all'affissione di manifesti, riportati anche nella stampa locale, in cui compare un'immagine controversa che raffigura un traliccio in fiamme dietro al ritratto di Sepp Kerschbaumer e ha come committenti Südtiroler Heimatbund e Südtiroler Schützenbund, con un obiettivo celebrativo di dubbio gusto.
- Stando alla relazione di bilancio del Presidente Kompatscher, la giunta condanna il linguaggio violento dei social, ma in questa affissione non si è certo considerata l'importanza di garantire un clima di rispetto, convivenza e coesione tra tutte le componenti della nostra comunità.

#### ***Premesso quanto sopra***

#### **Si interroga l'Assessore alla mobilità**

1. Per quale motivo sono stati concessi spazi pubblicitari, anche presso le fermate degli autobus, per l'affissione di manifesti che, secondo quanto riportato, possono essere interpretati come un incitamento alla violenza?
2. Gli spazi pubblicitari alle fermate degli autobus vengono gestiti direttamente da SASA o concessionati ad altri soggetti?
3. Esiste una policy da parte di SASA o della concessionaria degli spazi, che vieti espressamente pubblicità con contenuti violenti, discriminatori o sessisti?
4. In caso affermativo, come viene applicata e monitorata questa policy?
5. Come pensa che la comunità italiana possa sentirsi parte integrante dell'autonomia provinciale se vengono diffusi messaggi che richiamano periodi bui della storia, alimentando divisioni e risentimenti?
6. I contributi provinciali ricevuti da Südtiroler Schützenbund e da Südtiroler Heimatbund sono stati utilizzati per finanziare i manifesti in oggetto?
7. Quali sono le misure di trasparenza adottate per monitorare l'utilizzo dei fondi pubblici assegnati a organizzazioni culturali o associative?

Il Consigliere Provinciale  
Capogruppo Partito Democratico – Demokratische Partei  
Dott. Sandro Repetto